



*Giunta Regionale della Campania*

**A.G.C. 07- AA.GG. Gestione e Formazione del Personale – Organizzazione e metodo**

**Settore AA.GG. - Rapporti con le OO.SS. - Contenzioso**

**DELEGAZIONE TRATTANTE DIRIGENZA DEL 18 LUGLIO 2007**

L'anno duemilasette, del giorno diciotto del mese di luglio, alle ore 15.20 circa, si è tenuta, presso la sede della Giunta della Regione Campania, in Napoli, Via Marina, Palazzo Armieri, la riunione di Delegazione Trattante per l'Area Dirigenza, convocata con nota del 12.07.2007, prot.n.631585.

I nominativi dei presenti, con le relative firme, sono riportati nel registro delle presenze delle Delegazioni Trattanti, conservato agli atti di ufficio del Servizio Rapporti con le OO.SS.

=====

**L'Assessore alle Risorse Umane, Avv. Abbamonte**, da inizio ai lavori e passa la parola alla dott.ssa de Gennaro, Dirigente del Settore 01, AA.GG. e Rapporti con le OO.SS.; comunica che verranno esposti dalla dott.ssa Sabadin i criteri per un Master rivolto a 18 dirigenti regionali.

**de Gennaro.** Interviene, ricordando che al fine di agevolare la riorganizzazione della Regione, l'art.18, comma 1, della legge finanziaria del 19 Gennaio 2007, prevede la possibilità dell'esodo incentivato per i dipendenti della Giunta Regionale della Campania assicurando anche ai dirigenti la possibilità di accedere; in particolare, il comma 8 del predetto articolo stabilisce che i posti resisi vacanti sono portati in diminuzione della dotazione organica in misura non inferiore al settanta per cento.

All'esito dell'esodo la riduzione della dotazione organica relativa al numero dei dirigenti comporterà che all'interno del fondo si libereranno risorse da poter utilizzare, ferma restando la entità del fondo stesso.

Rende noto che è intenzione dell'Amministrazione dare risposta ad istanze presentate nel corso dell'ultima delegazione trattante da diversi rappresentanti sindacali e in particolare la richiesta di pesatura della retribuzione di posizione spettante ai dirigenti.

A riguardo propone che le economie reperibili all'interno del fondo e derivante dalla riduzione della dotazione organica conseguente all'esodo, siano utilizzate per la pesatura degli incarichi dirigenziali. All'interno delle singole categorie dirigenziali, si procederà all'individuazione di due fasce dirigenziali "A" e "B"; l'individuazione delle due fasce e i criteri per scegliere in quale fascia inserire le varie strutture, sarà attività demandata ad appositi tavoli tecnici.

A decorrere dall'anno 2008, la conclusione delle suddette attività comporterà l'individuazione delle aree di coordinamento, dei settori e dei singoli servizi di fascia "A" e Fascia "B" con il conseguente aggiornamento delle rispettive indennità.

**Zarro.** Riprende il ragionamento iniziato nella scorsa riunione del 18.06.07. Ricorda le riserve esternate dal collega Nastasi circa la proposta presentata in sede di

Delegazione Trattante precedente; concorda con la proposta della pesatura delle diverse posizioni dirigenziali.

**Nastasi.** Ritiene che la sua proposta di introdurre la pesatura degli incarichi e costruire criteri certi per l'affidamento degli incarichi dirigenziali, sia accolta anche da altri colleghi.

Presenta richieste di chiarimento sulla proposta presentata nella precedente riunione; innanzitutto se il campo di applicazione del contratto sia rivolto ai contratti a tempo indeterminato o anche a quelli a tempo determinato; inoltre se, in merito alle tabelle consegnate la scorsa riunione, la somma viene divisa su tutte le posizioni dirigenziali (n. 533); ciò perché nell'anno 2006 non si aveva la copertura di tutte le posizioni e con l'esodo si liberano altre posizioni; chiede qual è il criterio usato; rileva, inoltre, che nell'attribuire la retribuzioni di posizione, restano non spesi circa 670.000 euro.

**Volpe,** lamenta la mancanza di dati precisi, anche circa le posizioni dirigenziali coperte, non coperte e in scadenza; aspetta delle risposte.

**Massimo.** Formula gli auguri alla dott.ssa de Gennaro per il nuovo e difficile incarico. Ricorda che già con il CCDI del 2000, che ritiene un buon contratto, si chiedeva la pesatura degli incarichi dirigenziali; e tale richiesta è stata inoltrata nel corso degli anni ai vari Assessori al personale.

Percepisce in modo positivo, la proposta dell'Amministrazione di realizzare la pesatura degli incarichi e quindi della relativa retribuzione di posizione.

Concorda con il collega Nastasi sulla necessità di conoscere le cifre ed gli importi in merito alla proposta di rideterminazione dei valori della retribuzione di posizione.

**Mastrovito.** Accoglie positivamente il discorso di pesare le posizioni e partendo dall'ipotesi di suddivisione in due fasce, ritiene sia utile fare una ulteriore graduazione in ogni fascia.

Si augura che siano subito avviate le riunioni dei tavoli tecnici per discutere sull'argomento.

Sulla valutazione è d'accordo ma dovrebbe funzionare anche un controllo interno; sarebbe utile verificare su quali materie pendono ricorsi davanti al difensore Civico.

Chiede anche lui gli importi ed i numeri sulla proposta della determinazione della retribuzione di posizione e le eventuali economie.

**De Paolis.** Ha avuto modo di sviluppare alcuni calcoli sugli importi dividendo il fondo per le posizioni coperte. Non rinviene una logica che giustifica le differenze di retribuzione tra le diverse figure dirigenziali.

Inoltre altro tema importante è quello della regolamentazione di criteri per l'affidamento degli incarichi anche in funzione della diversa retribuzione di posizione.

Altro argomento da trattare e da inserire in un accordo, è quello relativo alla clausola di salvaguardia nel caso di non conferma dell'incarico.

Infine pone all'attenzione dell'Amministrazione il tema della omnicomprensività della retribuzione, in relazione all'incremento del fondo nel quale confluiscono i compensi percepiti dai dirigenti per incarichi.

**Zarro.** Richiama l'attenzione dell'assessore sulla questione inerente la necessità di dare tranquillità ai dirigenti che sono sottoposti a sostituzioni e cambiamenti. Chiede che sia organizzata una giornata in cui trattare delle problematiche relative alla dirigenza.



**Assessore Avv. Abbamonte.** Afferma la necessità di andare verso la riforma normativa, su cui ha già una ipotesi di cui è al corrente la d.ssa de Gennaro e quindi accetta di buon grado un incontro sul tema. Per quanto riguarda i criteri per gli incarichi e la necessità di salvaguardare le posizioni acquisite dei dirigenti, fa presente che tutti i dirigenti ricevono un incarico e che la statistica, riferita alla sua gestione, vede un solo caso di mancata conferma in 24 mesi, per un solo dirigente e quindi non ritiene che ci sia una criticità urgente che giustifichi una regolamentazione immediata. Ritiene di non dover aspettare l'attivazione del controllo di gestione per attuare la pesatura degli incarichi; ma sarà utile avere degli incontri con tavoli tecnici, che sicuramente saranno più proficui per raggiungere il risultato desiderato.

Nell'ambito della valutazione dei dirigenti, ritiene che si debba inserire il grado di soddisfazione dei cittadini, dell'utenza. Inoltre, anticipa che a fine anno ci saranno risposte sul tema dei procedimenti amministrativi e sul rispetto dei tempi di riscontro alle richieste dei cittadini.

Chiede che si inizi subito lo studio per la pesatura degli incarichi dirigenziali.

**Sabadin.** Risponde alle domande, poste dalle OO.SS.

In primo luogo fa presente che in base a parere espresso in merito, l'ARAN afferma che i dirigenti con contratto a tempo determinato, rientrano nel fondo delle risorse decentrate, qualora rientrino nella dotazione organica e nella percentuale massima del 10%, rispetto alla dotazione organica.

Rispetto alla proposta presentata dall'Amministrazione, già in sede di Delegazione Trattante del 18.06.2007, le OO.SS. presenti, espongono una proposta unitaria mirata ad utilizzare tutta la disponibilità del fondo destinato alla retribuzione di posizione, pari all'85% del fondo.

In particolare, con decorrenza 1.01.2006, richiedono le seguenti retribuzioni di posizione lorda annua in 13 mensilità, per l'anno 2006:

dirigente in posizione individuale:	€15.810,00
dirigente di servizio:	€36.145,87
dirigente di settore:	€47.900,00
coordinatore di area:	€55.214,47

Richiedono inoltre che per l'anno 2007, l'incremento del fondo rispetto al 2006, venga destinato all'incremento della retribuzione di posizione solo per i dirigenti Coordinatori di Area. Ribadiscono ancora che per il 2008, si attui la pesatura delle posizioni;

**Sabadin.** Prende la parola per comunicare che la Regione Campania nel luglio 2006 ha aderito all'avviso pubblico emanato dal Dipartimento Politiche sviluppo del Ministero dell'economia e delle Finanze e dal Formez finalizzato a promuovere e cofinanziare la progettazione e realizzazione di Master universitari di II° livello destinati ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche delle Regioni del Mezzogiorno.

A seguito di tale avviso è stato presentato il progetto di Master di II° livello "Progettazione, valutazione e realizzazione delle politiche per lo sviluppo locale" elaborato dall'Università degli Studi di Napoli l'Orientale, con il coinvolgimento anche del Comune di Napoli e del Comune di Aversa, tenendo presente i criteri e le indicazioni contenute nel suindicato avviso.

Il Formez ha comunicato, nel mese di giugno 2007, che il progetto presentato è stato ritenuto meritevole di cofinanziamento.

Il percorso formativo proposto dal Master offre ai partecipanti la possibilità di sviluppare un insieme integrato di competenze nel coordinamento di specialisti che lavorino su politiche pubbliche per lo sviluppo del territorio orientate ad un ripensamento delle modalità di articolazione dei processi decisionali attraverso un più efficace coinvolgimento degli attori locali.

Il master avrà una durata complessiva di circa 1 anno per un totale di 1500 ore, coinvolgendo complessivamente per la Regione Campania n.18 dirigenti. La partecipazione al Master per i dipendenti sarà a titolo totalmente gratuito.

Le 1500 ore saranno così distribuite:

- didattica erogata: 400 ore, di cui 80 in modalità e-learning
- Project Work: 300 ore
- studio individuale: 800 ore

Le ore di didattica frontale saranno svolte presso la sede dell'Orientale nelle giornate del venerdì pomeriggio e del sabato mattina. Il conseguimento del Master dà diritto al riconoscimento di un massimo di 60 crediti formativi universitari (CFU); per il conseguimento del titolo di master, i partecipanti dovranno conseguire almeno 40 CFU. L'acquisizione dei crediti è subordinata al superamento delle verifiche di apprendimento e al rispetto degli obblighi di frequenza. I requisiti per poter accedere al master sono il possesso di diploma di laurea (vecchio ordinamento) oppure di laurea specialistica (nuovo ordinamento).

L'amministrazione propone dei criteri per la formazione della graduatoria di coloro che faranno domanda di partecipazione al fine dell'individuazione dei partecipanti al master (All.1).

Dopo ampia discussione la delegazione trattante decide che solo i dirigenti a tempo indeterminato potranno partecipare a detto master con punteggi e criteri diversi (All.2).

Pertanto la Delegazione Trattante a conclusione, unanimemente, stabilisce:

- 1) la ripartizione del fondo per le risorse decentrate per gli anni 2006 e 2007, confermando le seguenti percentuali: destinare l'85% del fondo al finanziamento della retribuzione di posizione e il 15% per il finanziamento della retribuzione di risultato.
- 2) Determinare la retribuzione delle diverse posizioni dirigenziali previste dall'ordinamento della Giunta Regionale, secondo il seguente prospetto:

**Anno 2006** (decorrenza 1.01.2006)

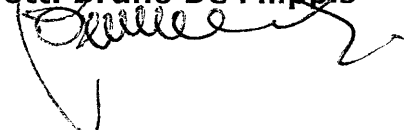
Dirigente in posizione individuale:	€.15.810,00
Dirigente di servizio:	€.36.146,00
Dirigente di settore:	€.47.900,00
Coordinatore di area:	€.55.213,00

**Anno 2007** (decorrenza 1.01.2007)

Dirigente in posizione individuale:	€.15.810,00
Dirigente di servizio:	€.36.146,00
Dirigente di settore:	€.47.900,00
Coordinatore di area:	€.57.000,00

- 3) Le parti si impegnano a disciplinare, con decorrenza anno 2008, la pesatura delle posizioni dirigenziali, individuando due fasce all'interno di ogni singola "funzione dirigenziale" prevista dalla legge regionale n.11/91 (Coordinatore di area, Settore, Servizio, posizione individuale) e quindi il rispettivo importo della retribuzione di posizione.
- 4) Approvare i criteri e punteggi per Master di II° livello per i dirigenti "Progettazione, valutazione e realizzazione delle politiche per lo sviluppo locale" elaborato dall'Università degli Studi di Napoli l'Orientale.

**Il Verbalizzante**  
**Dott. Bruno De Filippis**



**Allegato 1 – Verbale Delegazione Trattante Dirigenza del 18.07.2007.**

**Criteri e punteggi per Master di II° livello "Progettazione, valutazione e realizzazione delle politiche per lo sviluppo locale"  
- Proposta dell'Amministrazione -**

- 1. titoli culturali** - punteggio massimo attribuibile: **30** punti;
- 2. titoli professionali** - punteggio massimo attribuibile: **30** punti;
- 3. colloquio conoscitivo-motivazionale** - punteggio massimo attribuibile: **40** punti.

**1. Titoli culturali**

**A) Punteggio abbinato alla votazione di laurea (max. 10 punti)**

<b>Votazione conseguita</b>	<b>Punteggio attribuito</b>
> 102	<b>0</b>
102	<b>1</b>
103	<b>2</b>
104	<b>3</b>
105	<b>4</b>
106	<b>5</b>
107	<b>6</b>
108	<b>7</b>
109	<b>8</b>
110	<b>9</b>
110 e lode	<b>10</b>

**B) Altri titoli e pubblicazioni (max. 20 punti)**

<b>Titolo</b>	<b>Punteggio attribuibile</b>
Dottorato di Ricerca	<b>max 5 punti</b>
Master universitari	<b>max 4 punti</b>
Altra laurea o assegni di ricerca e borse post-dottorato	<b>max 3 punti</b>
Pubblicazioni scientifico-divulgative a stampa	<b>max 5 punti</b>
Altri titoli	<b>max 3 punti</b>

I punti saranno attribuiti in funzione della coerenza e della rilevanza dei titoli e delle pubblicazioni con i contenuti del Master.

**2. Titoli professionali (max 30 punti)**

**A) Esperienza lavorativa**

Per ogni anno di esperienza lavorativa, maturata negli ultimi 10 anni, fino ad un massimo di 3 punti per anno graduati in funzione della coerenza e della rilevanza con i contenuti del master.

**3. Colloquio conoscitivo-motivazionale (max 40 punti)**

Colloquio conoscitivo-motivazionale volto ad accertare l'interesse e le attitudini dei candidati rispetto ai contenuti del master.

Il punteggio complessivo dei candidati è determinato sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli culturali, nella valutazione dei titoli professionali e nel colloquio.



**Allegato 2 – Verbale Delegazione Trattante Dirigenza del 18.07.2007.**

**Criteri e punteggi per Master di II° livello "Progettazione, valutazione e realizzazione delle politiche per lo sviluppo locale"  
- Definiti dalla Delegazione Trattante -**

- 1. titoli culturali** - punteggio massimo attribuibile: **40** punti;
- 2. titoli professionali** - punteggio massimo attribuibile: **20** punti;
- 3. colloquio conoscitivo-motivazionale** - punteggio massimo attribuibile: **40** punti.

**4. Titoli culturali**

**A) Punteggio abbinato alla votazione di laurea (max. 20 punti)**

<b>conseguita</b>	<b>Punteggio attribuito</b>
<102	<b>0</b>
102	<b>2</b>
103	<b>4</b>
104	<b>6</b>
105	<b>8</b>
106	<b>10</b>
107	<b>12</b>
108	<b>14</b>
109	<b>16</b>
110	<b>18</b>
110 e lode	<b>20</b>

**B) Altri titoli e pubblicazioni (max. 20 punti)**

<b>Titolo</b>	<b>Punteggio attribuibile</b>
Dottorato di Ricerca	<b>max 5 punti</b>
Master universitari e di altri Enti pubblici (ad es. SSPA, SPAL)	<b>max 4 punti</b>
Altra laurea o assegni di ricerca e borse post-dottorato	<b>max 3 punti</b>
Pubblicazioni scientifico-divulgative a stampa	<b>max 5 punti</b>
Altri titoli (ad es. abilitazioni professionali)	<b>max 3 punti</b>

I punti saranno attribuiti in funzione della coerenza e della rilevanza dei titoli e delle pubblicazioni con i contenuti del Master.

**5. Titoli professionali (max 20 punti)**

**A) Esperienza lavorativa**

Per ogni anno di esperienza lavorativa, maturata negli ultimi 10 anni, fino ad un massimo di 2 punti per anno graduati in funzione della coerenza e della rilevanza con i contenuti del master.

**6. Colloquio conoscitivo-motivazionale (max 40 punti)**

Colloquio conoscitivo-motivazionale volto ad accertare l'interesse e le attitudini dei candidati rispetto ai contenuti del master.

A parità di punteggio per l'ammissione si terrà conto delle pari opportunità.